



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 30 della Giunta comunale

OGGETTO: Integrazione retta degenza per persona non autosufficiente presso l'APSP "San Giuseppe" di Primiero – Assunzione impegno di spesa - .

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **venticinque** del mese di **febbraio**, alle ore 09.30, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Bellotto Gianni - Sindaco
2. Iagher Sandrina - Vicesindaco
3. Bettega Adriano - Assessore
4. Gubert Daniele - Assessore
5. Serafini Nicoletta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bellotto Gianni, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Integrazione retta degenza per persona non autosufficiente presso l'APSP "San Giuseppe" di Primiero – Assunzione impegno di spesa - .

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il signor xxx., nato a ***** il ***** è stato accolto, dal 02/11/2010, presso l'APSP "San Giuseppe" di Primiero, quale persona non autosufficiente; richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 8 di data 31/01/2011 con la quale era stato deciso di:

1. Di prendere atto della relazione del responsabile del Settore Sociale della Comunità di Primiero di data 11.11.2010, con la quale viene richiesto e motivato l'intervento del Comune di Imer nell'integrazione del pagamento della retta del sig. xxx presso l'APSP "San Giuseppe" di Primiero.
2. Di assumere, per i motivi in premessa esposti, a carico di questa Amministrazione comunale l'onere del pagamento dell'integrazione della retta di degenza presso l'APSP "San Giuseppe" di Primiero del Sig. xxx., quale persona non autosufficiente e priva di sufficienti mezzi di sostentamento, per una spesa massima mensile di € 65,30.-, con decorrenza dal 01.02.2011 e fino a nuova comunicazione da parte del Settore Sociale della Comunità di Primiero.
3. Di liquidare mensilmente all'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero, dietro presentazione di regolari fatture, la quota di retta predetta.
4. Di imputare la spesa al cap. 2105 (cod. 1100305) del bilancio di previsione esercizio finanziario 2011 ed esercizi successivi, fino a nuova comunicazione da parte del Settore Sociale della Comunità di Primiero.
5.omissis.....

Vista la nota di data 11/11/2010 del Settore Sociale della Comunità di Primiero, con la quale si chiede l'intervento di questa Amministrazione comunale per l'integrazione del pagamento della retta di degenza, in quanto il sig. xxx risulta privo di sufficienti mezzi finanziari;

richiamata, altresì, la nota dell'APSP "San Giuseppe" di Primiero con la quale vengono comunicati i costi per l'anno 2020, dalla quale si desume che la spesa massima mensile quantificata in euro 685,30 e deliberata in data 31/01/2011 non risulta più sufficiente a coprire la retta di degenza preventivata;

preso atto che la nuova retta giornaliera viene determinata in euro 45,80 e determina un costo mensile di degenza quantificato in euro 1.419,80 (rapportato a 31 giorni);

verificato che il sig. xxx può contribuire con un importo mensile di € 714,24 e che, pertanto, la retta scoperta ammonta ad euro 705,56 mensili (rapportata a 31 giorni);

richiamato l'art. 433 del Codice Civile – rubricato – Persone Obbligate – che testualmente recita: All'obbligo di prestare gli alimenti sono tenuti, nell'ordine:

- 1) il coniuge;
- 2) i figli (legittimi o legittimati o naturali o adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali);
- 3) i genitori [in loro mancanza, gli ascendenti prossimi; gli adottanti];
- 4) i generi e le nuore;
- 5) il suocero e la suocera;
- 6) i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.

Verificata la situazione economica del sig. xxx e accertato che lo stesso ha titolo per l'assistenza da parte di questo Comune in quanto:

- a) unico familiare vivente è un fratello che non risulta in grado di provvedere all'obbligo degli alimenti di cui all'art. 433 del codice civile;
- b) non risulta proprietario di immobili e/o terreni;
- c) non risulta in grado di pagare integralmente la retta di ricovero pari di € 1.419,80 mensili (calcolando 31 giorni);

accertato come l'art. 6, comma 4, della L. n. 328 del 8/11/2000 disponga che per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi avevano la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica;

verificato come il sig. xxx, prima del ricovero presso l'APSP "San Giuseppe", risiedesse, dal 07/10/2009, presso il Centro Residenziale "Piccolo Principe" - struttura protetta sita nel Comune di Transacqua - onde per cui, ex L. 328/2000, la competenza all'integrazione economica della retta, resta in capo al Comune ove il soggetto risiedeva prima dell'ingresso in tale struttura, quindi, nella fattispecie, al Comune di Imer dove il predetto risiedeva, prima del 07/10/2009, in via xxxxxx;

accertato pertanto, che l'onere di integrazione della retta rientra negli obblighi comunali di mantenimento degli inabili indigenti;

ritenuto, quindi, di concorrere all'integrazione della retta con l'importo mensile massimo di € 750,00, fino a nuove comunicazioni da parte del Servizio Sociale della Comunità di Valle relative alla situazione finanziaria del sig. xxx. o alla sua permanenza presso l'APSP "San Giuseppe" di Primiero;

Viste le disposizioni del Codice Civile ed in particolare l'art. 433 del medesimo;
visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Accertata la disponibilità di bilancio;
visto lo Statuto comunale;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018;

acquisito, altresì, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto della relazione del responsabile del Settore Sociale della Comunità di Primiero di data 11.11.2010, con la quale viene richiesto e motivato l'intervento del Comune di Imer nell'integrazione del pagamento della retta del sig. xxx presso l'APSP "San Giuseppe" di Primiero.

2. Di assumere, per i motivi in premessa esposti, a carico di questa Amministrazione comunale l'onere del pagamento dell'integrazione della retta di degenza presso l'APSP "San Giuseppe" di Primiero del Sig. xxx, quale persona non autosufficiente e priva di sufficienti mezzi di sostentamento, per una spesa massima mensile di € 750,00.-, con decorrenza dal 01.01.2020 e fino a nuova comunicazione da parte del Settore Sociale della Comunità di Primiero.
3. Di liquidare mensilmente all'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero, dietro presentazione di regolari fatture, la quota di retta predetta.
4. Di imputare la spesa massima annua prevista in € 9000,00.- al cap. 12030330 – cod. 1030215008 - del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio finanziario 2020 ed esercizi successivi, fino a nuova comunicazione da parte del Settore Sociale della Comunità di Primiero.
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., stante l'urgenza di trasmettere la presente all'APSP "San Giuseppe" di Primiero.
6. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli art. 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104; ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Bellotto Gianni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).